



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105 – Fax. 0344/61733

www.comune.porlezza.co.it

ACCORDO DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI PORLEZZA –RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2017.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 07.11.2017 con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito la nuova composizione della delegazione trattante di parte pubblica, ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa, che risulta così composta:

PRESIDENTE:

-Responsabile dei Servizi "Personale e Demografici" dell'Area "Amministrativa, Personale e Demografici";

COMPONENTI:

-Responsabile del Servizio "Amministrativo" dell'Area "Amministrativa, Personale e Demografici";

-Responsabile dell'Area "Economico-finanziaria";

-Responsabile dell'Area "Tecnica- Lavori pubblici, Manutenzioni e Paesaggio";

-Responsabile dell'Area "Tecnica – Edilizia Privata ed Urbanistica";

-Responsabile dell'Area "Polizia Locale e Servizio Commercio";

VISTA l'ipotesi contrattuale sottoscritta in data 12.12.2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 110 in data 14.12.2017 con la quale si è autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l'accordo definitivo in questione;

PREMESSO che:

il giorno sette del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette, presso la sede Comunale, con l'incontro per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Porlezza "Ripartizione del fondo delle risorse decentrate – anno 2017, le parti negoziali composte da:

PRESIDENTE:

-Erculiani Sergio-Responsabile dei Servizi "Personale e Demografici" dell'Area "Amministrativa, Personale e Demografici";

COMPONENTI:

-Gianotti dott.ssa Silvia-Responsabile del Servizio "Amministrativo" dell'Area "Amministrativa, Personale e Demografici";

-Mancassola Dolores-Responsabile dell'Area "Economico-finanziaria";

-De Bernardi geom. Carmen-Responsabile dell'Area "Tecnica- Lavori pubblici, Manutenzioni e Paesaggio";

-Tomba Arch. Alessandra-Responsabile dell'Area "Tecnica – Edilizia Privata ed Urbanistica";

-Lanfranconi dott. Walter-Responsabile dell'Area "Polizia Locale e Servizio Commercio";

R.S.U., nelle persone di:

Mandras Brunella (FP CGIL)

Battistella Jeanine (FP CGIL)

Erba Michela (CISL FP)

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Gesuele Bellini (CISL FP)

Ghirotti Alessandra (FP CGIL)

sottoscrivono il seguente accordo di contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Porlezza "Ripartizione del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2017".

Art.1 – Costituzione delle risorse decentrate

1. Il fondo delle risorse decentrate, come da allegato prospetto, è stato costituito nel rispetto della normativa contrattuale vigente ovvero:

- 1.pieno rispetto delle norme legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- 2.applicazione puntuale delle norme contrattuali nazionali per la costituzione e la finalizzazione del fondo delle risorse decentrate, con particolare riferimento all'art.31 del CCNL 22.1.2004 e all'art.8 del CCNL 11.4.2008.
- 3.integrazione di cui all'art.15, comma 2 del CCNL 1/4/1999 ovvero l'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.

Art.2 – Finalizzazione delle risorse decentrate

Le risorse decentrate sono finalizzate al pagamento del trattamento accessorio prevedendo la totale applicazione dei CCNL, con riferimento ai singoli istituti di trattamento accessorio componenti le politiche di sviluppo delle risorse umane e nello specifico alle indennità per particolare e specifica responsabilità, quali risultano dagli atti già adottati, con un rinvio ed una sollecitazione ai responsabili all'implementazione, secondo le direttive dell'Amministrazione per l'anno 2018.

Le risorse sono altresì finalizzate alle indennità variamente disagiate (rischio e turno) e, per la parte più consistente, alla valorizzazione delle risorse per la produttività e il miglioramento dei servizi.

La somma ottenuta dalla differenza tra la consistenza delle risorse decentrate e la somma delle diverse destinazioni di utilizzo, pari ad € 15.829,91, è destinata per l'anno 2017 remunerare ed incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. A tal fine vengono sollecitati i responsabili di servizio ad adottare sistemi di valutazioni uniformi ed a garantire una distribuzione proporzionale al numero degli addetti di ciascun settore, per evitare disparità di trattamento.

Art.3 – Principi per l'erogazione dei compensi incentivanti

1.Restano fermi gli ordinari principi in materia di premialità senza alcuna deroga alla natura e ai contenuti dei progetti e dei programmi di produttività e alla conseguente necessità di valutare comunque l'effettivo apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi; pertanto i lavoratori e le lavoratrici hanno titolo ad essere valutati per l'attività di servizio svolta e per i risultati effettivamente conseguiti ed hanno titolo a percepire i compensi di produttività, secondo le previsioni del contratto integrativo vigente; in altri termini la corretta applicazione del sistema permanente di valutazione dell'Ente garantisce che l'erogazione dei compensi incentivanti escluda ogni forma di automatica determinazione del compenso o di "erogazione a pioggia".

Art.4 – Erogazione dei compensi incentivanti

1. L'erogazione dei compensi incentivanti deve avvenire previa valutazione della qualità delle prestazioni individuali e collettive e a conclusione del processo di valutazione medesimo;
2. Beneficiari dei suddetti compensi incentivanti sono i dipendenti del Comune di Porlezza.
- 3.Gli eventuali risparmi di distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa che derivano da finanziamenti aventi carattere di variabilità costituiscono economie di bilancio.

Art.5 – Criteri per il riparto del fondo ex art.113 del D.lgs 50/2017

Essendo il problema di carattere nazionale e non locale, portato all'attenzione del parlamento, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali chiedono il rinvio della trattazione sui criteri per il riparto del fondo ex art.113 del D.lgs 50/2017 dopo interventi legislativi di modifica dall'attuale sistema che pone tali incentivi a carico del fondo con evidente diminuzione delle risorse per la maggior parte dei dipendenti.

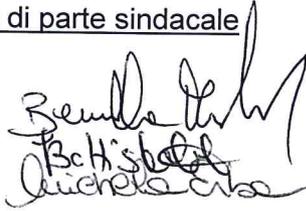
Per la delegazione di parte pubblica

Il Presidente:
Sergio Erculiani

Le organizzazioni sindacali territoriali:
Bellini Gesuele; Ghirotti Alessandra

Per la delegazione di parte sindacale

La R.S.U.:
Mandras Brunella
Battistella Jeanine
Erba Michela



Il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D. Lgs. 82/2005 e conservato presso lo scrivente ufficio.



Comune di *Portezza*
Provincia di *Como*

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' 2017			IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTezza E STABILITA'			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
CCNL 1.4.1999	art.17, comma 5	Importo unico fondo anno 2014 costi come previsto dalla L. 147/2013	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. a)	Costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.99 *	€ 34.576,29
CCNL 1.4.1999			CCNL 1.4.1999	art.17, comma 4	Le risorse del fondo di cui al comma 2 lett. b) sono destinate al pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione ivi comprese quelle conseguite ai sensi dell' art. 7, com	€ 221,56
CCNL 1.4.1999			CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. C)	Costituzione del fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.99, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL	
CCNL 1.4.1999			CCNL 1.4.1999	art.17, comma 3	Le risorse di cui al comma 2 lett. c) sono incrementate della somma necessaria al pagamento della indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 a tutto il personale della ex qualifica ottava	
CCNL 1.4.1999			CCNL 22.1.2004	art.10	Gli enti valorizzano le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) del CCNL del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli ar	
CCNL 1.4.1999	15. comma 1 lett. A)		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, marglie valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 6.213,63

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'.

RISORSE DECENTRATE VARIABILI			IMPIEGO RISORSE VARIABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 1.4.1999	art.17. comma 5 Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alla tipologia di risorse del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. a) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati acc	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett.d) Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 6 Al fine di incentivare i processi di mobilità previsti dall'art.44 della legge n.449/97 e dall'art. 34 del D.Lgs.n.289/93 nonché quelli correlati al trasferimento e deleghe di funzioni al sistema delle autonomie locali, gli enti possono prevedere la erogaz	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. e) Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. g) Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).	
CCNL 1.4.1999	art.15. comma 1 lett. k) Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		CCNL 14.9.2000	art.54 Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999	
CCNL 1.4.1999	art.15. comma 1 lett. m) Gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14.	€ 5.635,12	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d) Il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 2 Eventuale integrazione da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabili	€ 6.324,07	CCNL 1.4.1999	art.17 c. 2 lett F Compensare in misura non superiore ad €. 2500,00 annui lordi l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C.	€ 2.500,00

CCNL 5.10.2001	art.4, commi 3 e 4	La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, comprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 (potenziamento degli uffici tributari del comune) e dall'art. 59, comma 1, lett.	
CCNL 14.9.2000	art.54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999	
CCNL 9.5.2006	art.4, comma 4	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate (aventi carattere di variabilità) di cui all'art. 31, comma 3.	
CCNL 11.4.2008	art.8, comma 3	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2009.	
CCNL 31.7.2009	art.4, comma 2	Valore per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2009.	

CCNL 1.4.1999	art.17 c. 2 lett I
---------------	--------------------

€ 1.200,00

ART. 208 Cds c. 4
TOTALE € 11.969,19

TOTALE RISORSE DECENTRATE € 70.810,97

TOTALE € 3.700,00
DISPONIBILITA' € 8.259,19
TOTALE DESTINAZIONE A UTILIZZO € 54.981,06
DISPONIBILITA' FONDO RISORSE DECENTRATE € 15.829,91